

R. e. Forti per la restante somma di L. 655.950 ed accessori, dato che verrebbe inserita in contratto la obbligazione di questi ultimi, due, anche per le spese del giudizio contro il Comune. Resta l'alea della solvibilità della S.A.I.R.O. e del Forti.

Ammissibile quindi che il rimborso da parte S.A.I.R.O. e Forti, costituisca una incognita, l'alea della transazione proposta dai predetti sarebbe sempre costituita da L. 655.950.

Tuttavia, considerato che:

- l'acquisto è stato parzialmente trasformato in appalto per quanto riguarda la metà dei muri fabbricati;
- che dopo tutte le compensazioni operate è risultato un saldo credito dell'impresa di L. 4.752.000;
- che l'I.H.A. ha preferito regolare i rapporti dei confini direttamente con le Ferrovie dello Stato;
- che per favorire tale accordo il Forti ha ceduto gratuitamente all'I.H.A. il muro di sostegno del rilevato ferroviario dichiarato in contratto per L. 1.500.000.